

## *Palestrina, prima nel suo girone, alla Final Four di serie B. Aprirà con Montichiari: la squadra di Cadeo può contare su una panchina lunga, ma Lulli vuole stupire una volta di più*

**FORSE** delle altre tre squadre in lizza per la vittoria finale in Coppa Italia, Montichiari rappresentava l'osso più duro e quello da evitare assolutamente nel sorteggio. La sorte ha voluto, però, che fosse proprio la squadra lombarda la prossima avversaria di Palestrina nella semifinale di Coppa Italia che si disputerà a Rimini il prossimo 7 marzo. Se Montichiari partirà da favorita, al team di Gianluca Lulli sarà assegnato, invece, il ruolo di outsider. Quello che finora, contro ogni previsione, ha permesso ai gialloverdi di condurre un campionato altamente sopra ogni più rosea aspettativa.

La squadra della via Prenestina ha perso finora, infatti, un'unica partita (unico team dell'intera Serie B a riuscirci insieme ad Agropoli), attestandosi solitaria al primo posto del suo girone C. Di contro, invece, Montichiari è "solo" quarta in un girone però di ferro che vede primeggiare le corazzate Cento, Udine e la mitica Fortitudo Bologna. La squadra lombarda però, come si diceva, è una delle più ostiche dell'intero campionato. Può avvalersi di dieci veri giocatori che offrono a coach Cadeo la possibilità di effettuare ampie rotazioni e tenere una notevole qualità di gioco nell'arco degli interi quaranta minuti.

Stoikov e Bonfiglio si dividono gli oneri



in cabina di regia, pronti a innescare le bocche da fuoco Salvatore Genovese, guardia da 12.5 punti e Riccardo Perego, il lungo "bomber" da 11.9 punti a gara e 10 rimbalzi a gara. Sotto le plance a fare a sportellate e racimolare punti e rimbalzi ci pensano due veterani del calibro di Roberto Cazzaniga e Denis Marconato. L'ex lungo di Treviso e Barcellona è l'ultimo arrivato nella combriccola, avendo firmato solo ai primi di gennaio.

Per Palestrina si prospetta quindi una vera e propria battaglia, ma la squadra di Lulli quest'anno ha dimostrato di potersela giocare contro chiunque. Ha vinto in campionato contro squadre costruite per salire di categoria come Rieti e Montegranaro. E anche in Coppa Italia non ha affatto sfigurato riuscendo a qualificarsi alla Final Four di Coppa Italia, avendo avuto la meglio in entrambe le gare contro una coriacea Nuova Aquila.

Dopo aver perpetuato il "sacco" di Palermo a fine gennaio (83-85), la squadra romana si è, infatti, riuscita a confermare anche in casa, facendo sua l'intera posta in palio vincendo di altri tre punti (69-66). Ma Montichiari è un'altra cosa. Lulli lo sa e preparerà al meglio la gara dal punto di vista tecnico e tattico. Palestrina, infatti, non ha nessuna voglia di smettere di stupire.

